

COMUNE DI GABICCE MARE
SEDUTA CONSILIARE DEL 30 LUGLIO 2020

La seduta ha inizio giovedì 30 luglio alle ore 18:00, in videoconferenza.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

Punto n. 1: “Comunicazioni del Presidente del Consiglio”

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

In apertura vi ricordo che in queste serate ci sono gli eventi culturali, proseguono questa sera e si concludono sabato sera con il concerto in Piazza Municipio.

Punto n. 2: “Comunicazioni del Sindaco”

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Punto n. 2: Comunicazioni del Sindaco.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Non avrei comunicazioni.

Punto n. 3: “Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate”.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 3: Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Sì, ne avevamo una io e credo una alla Monica, forse dobbiamo aspettare, se è possibile farle dopo.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Diamo il tempo di arrivare.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Grazie.

Punto n. 4: “Legge Regionale 34/1992 - 1° provvedimento adozione - Variante art. 55 N.T.A. del P.R.G. vigente - Zona D2.1”.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Andiamo quindi con il punto successivo: Legge Regionale 34/1992; 1° provvedimento adozione; Variante art. 55 Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, Zona D2.1. Relatore il Sindaco e con proposta di immediata eseguibilità.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Si tratta di una variante che è stata già portata in commissione urbanistica riguardo la variante al PRG ai sensi dell'art. 26 della Legge 34 del '92 per la zona D2, quindi parliamo

della località di Case Badioli. D2 è una zona di espansione dell'industria e artigianato, come è ben dettagliato nella delibera l'area interessata è quella che poi è adiacente all'area di via Francesca da Rimini, all'area già Polifunzionale denominata D1, è un'area di circa 18.000 metri quadrati e sorge lungo... diciamo in maniera perpendicolare rispetto alla Strada Statale 16, riguarda quest'area che va a completare quelle che già sono le previsioni urbanistiche della zona artigianale, dove oltre all'attività artigianale e industriale ha già permesso la trasformazione in area a servizi commerciale, attualmente con l'esclusione della possibilità di edificazione residenziale, dal punto di vista urbanistico questa zona D2, questo terreno va ad incidere sull'indice di edificabilità, in particolare per... e lì dove era previsto un indice di edificabilità di 0,35 metri quadri, viene ridotto a 0,25 quindi c'è una riduzione di circa il 30% della capacità edificatoria e attraverso questa variante quindi andiamo ad adottare questa variante all'art. 55 del PRG e il testo poi è ben dettagliato. Ripeto, c'è una riduzione dell'indice di edificabilità, c'è il parere favorevole della Provincia che ha determinato l'esclusione dalla procedura di VAS. È importante questo intervento perché ci permetterebbe anche di realizzare in convenzione. Quindi come richieste che farà alla proprietà, quella di prevedere delle zone, delle aree verdi attrezzate, oltre che servirà una parte di questa area è propedeutica per collegare una ciclopedonale anche lungo via Francesca da Rimini, quindi collegare la zona artigianale alla parte retrostante della nostra città. Quindi via Francesca da Rimini è strada ferrata, quindi attraverso questa variante da una parte si dà la possibilità di fare l'edificazione artigianale e commerciale di servizi con esclusione della residenziale; dall'altra parte è un'opportunità che si ha perché appunto andremo a richiedere tutta una serie di standard urbanistici che possono poi rappresentare dei servizi per la città, quindi mi riferivo alla ciclopedonale piuttosto che anche alla riduzione del rischio idrogeologico, perché saranno fatti dei lavori per la sistemazione degli argini e così come delle aree attrezzate che verranno dedicate a verde pubblico. Si chiede come ha detto già il Presidente del Consiglio l'immediata eseguibilità. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte dei consiglieri?

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. In realtà questo punto lo avrebbe trattato Monica ma vedo che non è ancora arrivata, quindi siccome...

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

La cortesia di avvicinarsi un po' di più al microfono.

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Buonasera, si sente meglio?

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Adesso sì.

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Grazie Presidente. Dicevo è materia specifica di Monica Melchiorri data anche la sua preparazione in campo proprio di edilizia e urbanistica, ma visto che non c'è volevo toccare solo 2-3 punti che avevamo approfondito riguardo questo argomento. Favorevoli anche per indole, diciamo indole del nostro movimento, favorevoli al primo aspetto che è la riduzione degli indici di edificabilità del 30%, troviamo che sia cosa ben fatta, dato che oltretutto siamo che in una fase in cui era un'area già edificabile, per cui per carità togliere un diritto quando c'è, non era nostra intenzione, però dato che non c'era questo eccessivo bisogno nel

senso... non sei in questo momento storico sicuramente un'esigenza eccessiva di ulteriori urbanizzazioni sia in campo civile, ma soprattutto nei capannoni artigianali che vedo queste zone artigianali semideserte purtroppo. Speriamo che sia solo un periodo e che presto finisca e che si possa rivedere tutte le attività aperte e fiorenti. Al di là di questo punto avevamo ragionato sul fatto che, mi rifaccio la pista ciclabile sulla nazionale che è stata prevista nel vostro progetto un anno fa, forse un paio d'anni fa, nel lato opposto della nazionale, cioè quello diciamo lato monte della nazionale, non lato... diciamo lato mare, lato San Bartolo e non lato interno, lato Gradara di San... Però viste le perplessità che c'erano su quel progetto, almeno le nostre riguardavano essenzialmente le dimensioni, le posizioni, gli attraversamenti, in particolare riferito al fatto del doppio senso della pista ciclabile, forse lasciarci anche una possibilità pro futuro di anche poter avere una pista ciclabile da un lato e dall'altro anche se non è oggi prevista, magari. Però potrebbe essere pro futuro interessante, considerando che dalla rotonda fino ad arrivare a questo punto, il punto di cui parliamo tutto sommato è già area pubblica perché ci sono i parcheggi etc., mentre quel punto sarebbe l'unico privato. Forse nella convenzione, nell'urbanizzazione, chiedo scusa, il tecnico approverà a sta per approvare, avere previsto o prevedere magari un'area di quei due metri, quei tre metri che potrebbero essere vitali un domani se dovesse emergere l'esigenza e la volontà anche politica magari di prevedere una pista ciclabile anche dall'altra parte, perché dal progetto che c'era, insomma, era molto stretto il doppio senso, ci lasciava molto perplessi. Oltre a questo, mi piaceva un chiarimento. Io non l'ho capito bene, Monica l'avrà capito meglio però... Allora c'era quell'eccezione per la quale si era bypassato il parere dell'ente Marecchia Conca, Marecchia Valconca che era un parere legato credo agli aspetti, come devo dire anche... inquinamento acustico, inquinamento rispetto alle aree urbane vicino, adiacenti alle aree artigiane o industriali, mi sembra che abbiate accennato al fatto che entro... cioè, diciamo, si poteva superare, si supererebbe quel limite dei 100 metri per attività considerate non... adesso il termine mi sfugge, ma insomma erano... non era non inquinanti, ma diciamo c'è un'apposita lista di attività che sono considerate particolarmente inquinanti, passatemi il fatto che non mi ricordo il termine, ma avrete senz'altro capito. Adesso mi guardo i documenti e lo troviamo. E lì si accennava al fatto che ci potevano anche entro i 100 metri dalle case che sono effettivamente vicine lì, nella parte retrostante, e si potevano installare attività che non rientravano in quell'elenco. Noi la leggevamo, anche se sembra sottinteso, però insomma l'avevamo capita che se abbiamo scritto nell'atto che entro i 100 metri, superando il limite dei 100 metri superando l'off limits dei 100 metri si poteva, si possono fare attività non, aiutami Matteo, inquinanti o quello che sarà. Ci sembra scontato che hai previsto quindi che oltre i 100 metri lo si possa fare di svolgere attività insalubri. Eccolo, salubri e insalubri, attività insalubri. Allora dicevo questo sostanzialmente: abbiamo bypassato un parere importante da questo punto di vista, avrete avuto motivi, ragioni, magari ce lo spiegherete, le case sono molto vicine, è stata prevista solo una barriera naturale, quindi costituita dalla piantumazione di certi alberi che saranno senz'altro adatti e molto utili. Abbiamo superato un limite, abbiamo bypassato un parere importante, abbiamo messo solo una barriera, potremmo prevedere barriere fonoassorbenti oltre questi alberi. Ecco, lì mi sembra che forse si è andati un pochino oltre e volevamo chiarimento rispetto a questo, soprattutto questo parere che si è deciso di bypassare, evidentemente lo avrete deciso perché è sostituito da altro o ritenuto non particolarmente utile in questo caso. Su questo avevamo delle perplessità che ci piaceva chiarire, per tutto il resto niente d'altro, insomma. Fondamentalmente questo fatto del parere e che poi si porta anche a decidere della distanza prima dei 100 metri ci troveremmo sostanzialmente ci potremmo trovare con delle case molto vicine a delle attività che saranno sicuramente non rientranti nelle attività insalubri, però saranno senz'altro rumorose, saranno senz'altro aziende che speriamo lavorino giorno e notte, e quindi a meno di 100 metri... lì per altro ci sono anche due condomini molto grossi, quindi siamo andati... a densità abitativa proprio a ridosso di

quell'area. Ecco volevo capire quanto meno qual era lo spirito che aveva fatto bypassare questo parere e anche il limite dei 100 metri. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie consigliere Mandrelli. Sindaco.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Sì, provo a rispondere. Allora non è che una scelta dell'ente di bypassare il parere. Nella proposta di delibera si prende atto che c'è una determinazione della provincia di Pesaro Urbino che è stata disposta l'esclusione della variante normativa dalla procedura di VAS. Poi sempre nella proposta si parla, appunto, che qualora ci fosse la destinazione se si decide di fare diciamo un piccolo insediamento artigianale industriale che comunque non può essere superiore a 4.500 metri quadri complessivi, dice, nella proposta, "sono consentite solo lavorazioni compatibili con le residenze dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico e del rumore e con il divieto assoluto all'insediamento di attività inserite nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe di cui al Decreto etc. etc., se fossero ad una distanza inferiore a 100 metri dalle abitazioni". Quindi diciamo viene salvaguardata la vicinanza alle residenze in più, ho messo prima, se... per la destinazione commerciale la superficie di vendita non potrà essere superiore a 1.500 metri quadri, secondo quanto stabilito dalla normativa sovraordinata regionale in materia di commercio. Quindi poi mi ricollego anche all'altro aspetto legato al ciclopedonale sempre nelle previsioni di questo intervento, quando si andrà poi... il momento che ci sarà eventuale convenzione urbanistica, sempre nella proposta di delibera viene riportato che la situazione urbanistica dell'area è determinante anche rispetto alla realizzazione di opere di urbanizzazione e di interesse pubblico, strategiche, per la mitigazione del rischio idraulico, messa in sicurezza dei corsi d'acqua dai fenomeni di esondazione per il sistema di mobilità sostenibile. Quindi anche in quel caso giustamente come faceva osservare il consigliere Mandrelli qualora questa prima fase si andrà a realizzare nel tratto terminale che porta al lato Monte quel tratto di metri 50 e metri 70 fintanto che non verrà realizzata almeno un'altra rotonda che è quella dell'ingresso principale di Gabicce Mare e a quel punto ci permetterebbe di avere più spazio perché non ci sarebbe più l'intersezione con via Francesca da Rimini, ma si utilizzerebbe la rotatoria unica più avanti all'ingresso della città. È ovvio che ci teniamo comunque una parte possibile per prevedere nella zona artigianale, quindi nella parte bassa, dove abbiamo già lo spazio sufficiente anche in relazione a questo intervento sarà necessario prevedere nella convenzione anche la realizzazione di una pista ciclabile. Quindi spazi adeguati che possono collegare anche tutta la zona artigianale di via Francesca da Rimini alla strada ferrata e quindi collegarsi a tutto il quartiere di Ponte Tavollo, bypassando l'ultimo tratto dove si può anche prevedere un attraversamento l'altezza dei semafori, quindi prima di via Francesca da Rimini, attraversamento oltre che pedonale anche con la bicicletta e da lì prendere eventualmente appunto questo... nella parte valle dell'area interessata. Spero di aver risposto a sufficienza, poi penso che poi magari la Monica in commissione urbanistica, penso che abbia fatto questo quesito a Bonini che non c'è stasera, in ogni caso poi eventualmente se è incompleta avrò modo di completare l'eventuale chiarimento se non è ancora sufficiente.

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Non ho capito bene questa cosa della provincia. Se posso chiedere, Presidente, ho capito bene, quindi che è stata una decisione che ci arriva dalla provincia quella di bypassare il parere di cui parlavamo all'inizio.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Sì sì.

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Okay, va bene.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Altri interventi?

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Sono entrata.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Sì, posso dare l'entrata della consigliera Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Buonasera a tutti. Certo che arrivare così magari avete già parlato, sicuramente avrete già argomentato perché stavate parlando della futura urbanizzazione, quindi immagino che avete già approfondito il discorso. Avete già approfondito il discorso, il dubbio che noi avevamo diciamo non tanto siamo contrari chiaramente all'operazione, leggendo bene l'operazione si tratta di una modifica di destinazione, un ampliamento, c'è un'area che diventa identica a quella affianco, quindi da solo industria e artigianato diventa anche direzionale, ufficio e commercio. Quindi in realtà era già un costruito quello che mi immagino che aveva già delle prescrizioni, a prescindere da quel tipo di destinazione. Noi non siamo diciamo dubbiosi tanto sul tipo di variante che si va a fare, quindi attribuirgli la stessa destinazione di quella affianco, il nostro dubbio va in ordine a questa mancanza di VAS, soprattutto perché, appunto, la valutazione ambientale strategica è stata eliminata, diciamo non considerata necessaria chiaramente con delle condizioni e l'abbiamo lette, appunto, ma adottare questa variante il 56 con delle prescrizioni così importanti, perché si parla appunto di PAI, si parla di assetto idrogeologico, si parla di rischi della zona, diciamo così, legato soprattutto alla meteorologia, all'ubicazione del territorio, alla conformazione del territorio, ci fa rimanere ancora dubbiosi. So che vi arriva la notizia dalla Provincia, quindi voi poco potete intervenire. Noi rimaniamo comunque dubbiosi. Diciamo la rinuncia da parte della Provincia che poi mi sono sentita con Bonini in realtà e c'è anche una forte presenza della Regione in queste decisioni. Quindi addirittura è una regione che dice che non serve la VAS, ciò nonostante rimaniamo dubbiosi per la zona, ma soprattutto per le prescrizioni che vengono indicate, cioè si dice di attivarsi nel momento in cui si renderà diciamo costruito, è costruita quell'area prima bisognerà produrre una messa in sicurezza idraulica, secondo le prescrizioni, bisognerà avere anche un collaudo dell'opera, quindi poi verrà esclusa quell'area dall'area del PAI, quindi sono impegnative queste prescrizioni. Mi chiedo come mai non ci sia stata a monte una valutazione generica, perché la VAS non implica solamente la valutazione sulla sicurezza idraulica, ma bensì tanti altri elementi. Quindi l'unico dubbio che ci rimane è quello, ripeto, non siamo contrari assolutamente all'ampliamento della zona. Anzi, ben vengano le opportunità per i privati per poter rendere vivo il mondo economico e quindi già lì era previsto un costruito, adesso avrà caratteristiche che attireranno di più, però rimaniamo ancora dubbiosi su questa esclusione. Quindi non tanto la contrarietà, ma la nostra sarà un'astensione.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Il Sindaco aveva già risposto alla stessa domanda del consigliere Mandrelli, quindi magari poi ho anche chiesto dei chiarimenti. Possiamo passare alla votazione. Come dicevo prima, lo ripeto anche per la consigliera Melchiorri, qui è richiesta l'immediata eseguibilità, quindi

esprimete il vostro voto su tutte e due le richieste. Domenico Pascuzzi favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Monica Melchiorri astenuta e astenuta; Matteo Baldassarri astenuto e astenuto; Evaristo Mandrelli astenuto e astenuto; favorevole e favorevole la sottoscritta.

Punto n. 5: “Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160”.

Punto n. 6: “Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote anno 2020”.

Punto n. 7: “Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie. Modifiche per adeguamento ai sensi della Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020)”.

Punto n. 8: “Adeguamento dei regolamenti comunali relativi alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP e DPA), della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e delle entrate patrimoniali alle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27.12.2019) in ordine alle attività di riscossione”.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo: “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160”. Relatore il Sindaco e con proposta di immediata eseguibilità.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Presidente volevo proporre di fare una illustrazione unica dei punti 5, 6, 7 e 8 con il presupposto di tutte queste delibere è unico della legge di bilancio e poi è chiaro faremo votazioni separate per ciascuna di questa delibera.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

E quindi passiamo all'Imposta Municipale, al punto successivo, e teniamo i regolamenti tutti nella stessa illustrazione.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Sì, praticamente faremo il 5... io farò la discussione unica del 5, del 6, del 7 e dell'8.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Perfetto.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Propongo questo. Vado, perché come dicevo in premessa, diciamo, il punto di partenza è la legge di bilancio 2020, quindi l'ultima legge approvata il 27 dicembre 2019 parliamo della 160 all'art. 1 dai commi 738 a 783 e seguenti ha previsto tutta una serie di previsioni che vanno ad incidere anche sui nostri regolamenti, in particolar modo avendo l'ultima legge di bilancio abolito la IUC, l'Imposta Unica Comunale, di cui all'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 la 147, avendo abolito la IUC e avendo lasciato... sostanzialmente la variazione è stata quella di accorpate l'IMU e TASI in un'unica imposta che l'IMU. Quindi di

conseguenza questa variazione implica un adeguamento dei vari regolamenti che abbiamo. Quindi da qui la necessità e la volontà tecnica e politica, ma principalmente tecnica perché sono delibere prettamente tecniche di andare ad arrivare tutti i regolamenti conseguenti. Quindi la prima delibera riguarda proprio il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, art. 1 commi da 738 a 783 dell'ultima legge di bilancio che hanno inciso sostanzialmente questi commi sulla modalità di riscossione quindi adeguando le nostre modalità di riscossione a quelle dell'Agenzia delle Entrate. Un adeguamento del piano di rateizzazione nostro che si adegua a quello delle altre imposte che prevede un minimo di 36 rate per la richiesta di rateizzazione delle imposte, così come un adeguamento del tasso legale che si può applicare sul diciamo sull'IMU e sulla rateizzazione. È chiaro che da questo deriva un regolamento specifico che regoli la sola IMU visto che non ci sarà più appunto la TASI e quindi da qui la necessità di poter intervenire su tutti i vari regolamenti. Questa è la prima delibera. La seconda quindi l'imposta Municipale propria determinazione delle aliquote avendo eliminato IMU e TASI andremo ad applicare le aliquote che sono le stesse che già avevamo per l'IMU e la TASI; l'unica variazione che è riportata poi nella tabella riguarda i beni merce, i fabbricati rurali ad uso strumentale che scontavano la TASI, ma alla stessa aliquota, quindi lo 0,1% per quanto riguarda i fabbricati rurali a uso strumentale e lo 0,25% per i beni merci non si chiamerà TASI ma si chiamerà semplicemente IMU e tutte le aliquote rimangono invariate. L'altra delibera che è la proposta... quella che riguarda il regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni, anche questo prende atto della nuova IMU, viene introdotto nel regolamento il nuovo articolo che è il 12 sexies che va a determinare le sanzioni in materia di Imposta Municipale propria e quindi va ad adeguarsi anche alla normativa nazionale per le altre imposte e poi viene modificato l'art. 14-bis dove viene definito che la misura massima degli interessi dovuti dai contribuenti e di competenza del Comune viene determinato un aumento di 2 punti percentuali. Quindi anche questo che è più basso rispetto a quello che prevedeva il vecchio regolamento. L'ultima che è la n. 8, anche questa è un adeguamento a questo punto di tutti i regolamenti comunali che riguardano da un lato la IUC facendo presente che la IUC oggi rimane perché... diciamo il regolamento rimane perché deve disciplinare la TARI e deve disciplinare comunque l'IMU e la TASI fino al 31.12.2019. Andiamo ad adeguare, sempre per effetto di quanto stabilito dalla legge di bilancio 2020, anche il regolamento sull'imposta pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni, andremo a fare un adeguamento della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche la TOSAP, per intenderci, e delle entrate patrimoniali alle previsioni, appunto, di cui alla legge di bilancio. C'è inserita in particolare in quest'ultima delibera, quindi la n. 8 all'Ordine del Giorno, la possibilità, sperando di non doverla più utilizzare, che straordinariamente possa essere modificata e spostata una scadenza tributaria per far fronte ad esigenze di emergenza. L'abbiamo purtroppo vissuto durante l'emergenza Covid che abbiamo fatto prima un'ordinanza per spostare la fine delle nostre scadenze fiscali e poi siamo dovuti intervenire in Consiglio per poter modificare, ad esempio, la TARI. In questo caso proprio per far fronte in maniera più celere augurandoci, naturalmente, che possa non avvenire mai l'utilizzo di questa possibilità, si dà possibilità alla Giunta di poter intervenire straordinariamente per spostare le scadenze fiscali, naturalmente devono esserci evidenti necessità, emergenze come quella che abbiamo vissuto ultimamente. Ho cercato di essere il più sintetico possibile, anche perché è stata fatta una commissione bilancio ed è stata fatta anche poi una discussione con il nostro rag. Magnani in capigruppo, è presente lì, in sala Consiglio, quindi se c'è qualche necessità di approfondimento è a disposizione anche il nostro responsabile. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Nel merito chiaramente non abbiamo nulla da eccepire, abbiamo soltanto cambiato ciò che ci hanno detto di cambiare. Colgo solo l'occasione per fare una domanda al Sindaco, perché in capigruppo è venuta... mi ha dato una comunicazione Magnani che mi ha reso quasi contenta, mi ha detto che finalmente l'ARERA ha emanato le sue determine, credo, fatto delle determine o delibere, non so. Comunque questo organo ha già chiarito gli elementi che devono essere utilizzati per poi riunire tutte le varie ATA e finalmente andare ad individuare un piano tariffario grezzo per tutti i Comuni che vi partecipano e mi diceva Magnani "è possibile che l'altra verrà convocata direttamente da noi come Comune", ho capito male? Cioè l'ATA normalmente non viene riunita da parte, se non mi sbaglio, del Sindaco di Senigallia. La deve convocare lui. Noi che possibilità abbiamo di accelerare questo processo, magari farselo in casa e chiamare qua il resto dei partecipanti?

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Posso rispondere?

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Sì sì, era proprio un quesito.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Allora, per fare chiarezza. Allora è chiaro che il PEF che poi non sarà neanche oggetto il Piano Economico Finanziario della variazione dell'assestamento bilancio che andremo a discutere nel punto 10. Intanto sì, c'è una delibera ARERA che ha disciplinato le modalità per andare riconoscere delle esenzioni o delle riduzioni TARI per le utenze non domestiche. È chiaro che c'è adesso in corso la discussione al Governo nella manovra di agosto dove dentro ci saranno le risorse richieste da ARERA, parliamo di circa 4-500 milioni di euro di richiesta per far fronte alle... a queste esenzioni che dovranno essere riconosciute alle utenze non domestiche, quindi parliamo di attività economiche. In merito, invece, all'incontro è chiaro che noi come Comune non possiamo convocare l'ATA, cioè fare un incontro con il dirigente di ATA, quindi il responsabile dell'ATA che è un dirigente, per affrontare una questione nello specifico nostro del nostro pezzo di... è chiaro che poi l'ATA che l'assemblea dei Sindaci della Provincia di Pesaro Urbino viene convocata, diciamo verrà convocata dopo l'estate, però siccome c'è la nostra volontà e noi ci proveremo fino alla fine di approvare il PEF 2020 entro il 30 settembre, è chiaro che abbiamo necessità che... ATA e quindi poi si farà un passaggio, ma prima bisogna interloquire con gli uffici ATA e sarà poi importante aver poi prima il PEF 2020 che tenga conto anche di quanto ha determinato l'ARERA stessa. Questo perché nell'ultima assemblea ATA a cui ho partecipato mi pare due settimane fa circa, vado a memoria, il funzionario responsabile dell'ATA ha detto che in base alla delibera ARERA c'è la possibilità con una deroga per i Comuni di poter approvare il PEF anziché entro il 30 settembre entro il 31.12.2020. Questo cosa significa tecnicamente? Che se si recepisce in toto la delibera ARERA, la delibera ARERA oggi prevede determinati criteri di riduzione che poi andranno quantificati, ed è questo il motivo anche dell'incontro con il funzionario dell'ATA per capire di che cifre stiamo parlando nel caso del nostro PEF, ma se si decide di applicare in toto la delibera ARERA e quindi anche con la deroga arrivare a 31.12.2020 come faranno la maggior parte anche dei Comuni dell'ATA, almeno della nostra ATA che è della provincia di Pesaro Urbino, significa che andremo ad apprendere gli importi deliberati dall'ARERA, di riduzione. Queste riduzioni esenzioni in base a questa delibera ARERA vengono riconosciute alle attività, alle utenze non domestiche nel triennio 2021, 2022 e 2023. Cioè per essere più semplice possibile: a dicembre c'è il conguaglio dall'1 dicembre l'ultima rata sulla base del PEF 2020 o addirittura in questo caso se si va ad approvare entro il 31 dicembre, andremo a fare i conguagli nel 2021, chi ha pagato di più

perché in quel caso l'ARERA dice: per far pagare le tariffe in base al Piano Economico Finanziario del 2018, addirittura parla ARERA, e poi le differenze, riduzione ed esenzioni le andremo a riconoscere con dei conguagli spalmati sul triennio. È chiaro che adesso è tutto condizionato anche dalle risorse che verranno stanziare dal Governo che questa previsione del triennio è senza risorse del Governo. Se interviene il Governo è probabile che, mi auguro e ci auguriamo che possano essere riconosciute delle riduzioni e delle esenzioni immediate, cioè con la rata del primo dicembre. Ecco perché c'è la nostra volontà di voler incontrare ATA per poterci permettere, magari saremo in pochi Comuni della provincia, di approvare il PEF 2020 entro la scadenza originaria, che è il 30 settembre 2020, in questo caso. Non so se sono stato...

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Sì sì sì, adesso ho capito. Diciamo che la mia speranza era forse quella di poter sedersi veramente al tavolo e andare veramente a rinegoziare tutti gli elementi dei contratti che ci legano diciamo da anni a contratti che vengono squisitamente solo rinnovati, senza più ridiscutere i punti. Il Sindaco lo sa benissimo quanto ci è caro il contributo CONAI e quanto vorremmo rimetterlo in discussione perché non ci sembra assolutamente corretto che una azienda che noi paghiamo per un servizio sia proprio in realtà del bene perché questo accade se tu smaltisci un rifiuto io ti pago per un servizio, non ti pago perché ti ho venduto un bene. Quindi devi riconoscermi quella quota parte, e quindi speravo fossimo lì, invece in realtà ancora siamo nella elaborazione del piano tariffario, ma non mettiamo in discussione tutti i punti, non mettiamo in discussione il contratto, giusto? Ho compreso bene?

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Noi vorremmo anche arrivare a questo livello, è chiaro che bisogna vedere le tempistiche, però noi abbiamo anche richiesto di ridefinire un po' tutte le condizioni contrattuali, perché le condizioni fatte tantissimi anni fa alcuni servizi... ad esempio ci sono alcuni servizi che devono essere... che sono fatti ma che non sono del tutto contemplato in maniera chiara nel vecchio app che si è prorogato. Noi siamo diversi anni che chiediamo di ridefinire e riscrivere o di adeguare, capisco che abbiamo fatto sempre l'adeguamento a tutti i regolamenti, lo si può fare quanto meno al nostro disciplinare. È ovvio che nei ragionamenti ci sono anche tutte quelle indicazioni che sappiamo che sono a voi care, insomma.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

A tutti, anche perché penso che diminuisca l'immondizia, quindi...

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Sono assolutamente d'accordo.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Magari che migliora anche la qualità del servizio perché in quel piano tariffario è lungo e noioso, ci sono tante di quelle cose carine, tipo lavaggio dei bidoni, pulizia degli sfalci che propriamente non è che vengono fatti.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

No, lo sappiamo.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Quindi speriamo di essere nella strada corretta, almeno con questa autorità che già ha dato già delle indicazioni.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Mi auguro che con ARERA si possa avere quantomeno una regolamentazione più generale, che sia equa un po' in tutt'Italia, poi viene gestito in maniera un po' così differente per un Comune o per l'altro, una provincia rispetto all'altra. Va bene.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il consigliere Aroldo Tagliabracci, prego.

AROLDO TAGLIABRACCI - ASSESSORE

Era solo per aggiungere che, se non ricordo male, a proposito... Stavo dicendo che se non ricordo male nella delibera di ARERA che ha dato indicazione per quanto riguarda poi l'approvazione del PEF fa una riferimento a tener conto dei vari consorzi, CONAI e altri, per il contributo appunto da integrare nei piani finanziari.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Speriamo.

AROLDO TAGLIABRACCI - ASSESSORE

Sì, anche noi speriamo. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da parte dei consiglieri? Allora procediamo alla votazione e sarà una votazione per singoli regolamenti. Quindi passiamo al **punto n. 5** con la stessa modalità precedente. "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria art.1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019 n. 1603". Pascuzzi Domenico favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri favorevole e favorevole; Monica Melchiorri favorevole e favorevole; Evaristo Mandrelli favorevole e favorevole; Biagioni favorevole e favorevole. Quindi all'unanimità è approvato.

Passiamo al **punto n. 6**: "Imposta Municipale propria (IMU) determinazione aliquote anno 2020", anche in questo caso si chiede l'immediata eseguibilità. Pascuzzi Domenico favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri favorevole e favorevole; Monica Melchiorri favorevole e favorevole; Evaristo Mandrelli favorevole e favorevole; Biagioni favorevole e favorevole. Approvato all'unanimità.

Punto n. 7: "Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie. Modifiche per adeguamento ai sensi della Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020 Pascuzzi Domenico favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri favorevole e favorevole; Monica Melchiorri favorevole e favorevole; Evaristo Mandrelli favorevole e favorevole; Biagioni favorevole e favorevole. Approvato all'unanimità.

Passiamo quindi al **punto n. 8**: "Adeguamento dei regolamenti comunali relativi alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP e DPA), della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e delle entrate patrimoniali alle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2020 (Legge

n. 160 del 27.12.2019) in ordine all'attività di riscossione". Pascuzzi Domenico favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri favorevole e favorevole; Monica Melchiorri favorevole e favorevole; Evaristo Mandrelli favorevole e favorevole; Biagioni favorevole e favorevole.

Abbiamo concluso così gli argomenti che riguardavano i regolamenti.

Punto n. 9: "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 01/01/2021 al 31/12/2025".

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 9: "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 1° gennaio 2021 al 31.22.2025", relatore è il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Allora, chiediamo l'approvazione di questo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria che scade a fine 2020, quindi in questo caso lo schema di convenzione andrebbe a regolamentare la gestione del servizio nel quinquennio 2021 fino al 31/12/2025. Attualmente abbiamo un affidamento con UBI Banca. I Comuni, naturalmente, non capoluogo di provincia e le comunità montane e le unioni dei Comuni devono potersi affidare ed avere un servizio di tesoreria. È chiaro che il servizio di tesoreria è fondamentale come è fondamentale per ogni Comune. Nello schema di convenzione andremo poi a chiedere nello specifico alcune cose in più, in particolare si andrà a richiedere il servizio anche di gestione di alcuni servizi, in particolare parliamo della gestione degli incassi del servizio di parcometro che abbiamo, in cui viene sostanzialmente raccolta la moneta dei parcometri è necessario che è una cosa in più rispetto allo standard. È un servizio in più. Questa è un po' la particolarità di questo schema rispetto agli standard che vediamo per altri Comuni. È chiaro che da qualche anno a questa parte, come penso abbiate avuto modo di ascoltare anche dal responsabile, le banche si tirano indietro quindi spesso le gare vanno deserte, quindi non è facile trovare un gestore che possa gestire il servizio tesoreria del Comune che, ad esempio, non so tutte le entrate vengono girate da qualche anno già direttamente al servizio di tesoreria nazionale, quindi tutte le entrate finiscono, come disponibilità finanziaria, nel conto della Banca d'Italia, è chiaro che per quel tipo di movimentazione di denaro è chiaro che non c'è la banca ancora meno convenienza. Per intenderci se fino ad un po' di anni fa le banche pagavano il servizio ai Comuni per avere e gestire il servizio di tesoreria, oggi, come abbiamo già fatto anche con l'ultima gestione, sono i Comuni che pagano qualcosa per i servizi del gestore, questo perché le banche non hanno alcuna convenienza. Quindi diciamo che con questo schema di convenzione andremo appunto a prevedere in più la gestione di questo servizio, così come, ma questo lo stabilisce già il nostro regolamento, il servizio di tesoreria deve essere diciamo assegnato attraverso una procedura MEPA, quindi attraverso una individuazione del gestore con il mercato della pubblica amministrazione, in cui sarà obbligatorio avere uno sportello a Gabicce. Quindi è chiaro che se andiamo a capire chi sono i potenziali interessati, facciamo presto ad individuarlo, sperando che qualcuno di quei tre, mi pare sono adesso perché parliamo di UBI Banca, di Riviera Banca e di Intesa Sanpaolo, quindi sono questi i tre istituti di credito presenti a Gabicce che hanno degli sportelli a Gabicce. Potrebbe in teoria partecipare anche un altro istituto di credito, ma in questo caso pena la decadenza della convenzione, si obbligano ad aprire uno sportello, una filiale a Gabicce Mare. Quindi l'ufficio ha ritenuto opportuno approvare e portare in questo Consiglio lo schema di convenzione dalla

approvazione, poi si attiverà per individuare sul MEPA eventuali offerte di istituti di credito che possono garantirci il servizio che poi sono descritti nello schema di convenzione per il prossimo quinquennio, quindi dall'1.01.21 al 31.12.2025. Se ci sono osservazioni o domande sono a disposizione sia io che il nostro ragioniere.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego consigliere Baldassarri.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Io non ho nulla da dire su quella che è la convenzione, perché chiaramente va rinnovata e, come diceva il Sindaco, gli istituti oggi di riferimento a Gabicce sono talmente pochi che diciamo ci si indirizzerà più o meno in uno di quei due o tre. La cosa che mi accennava durante la riunione che abbiamo avuto anche con Magnani, era del fatto del... non so se è già attivo il portale Pago.PA, quello che è il servizio... Sicuramente quello, io ho visto anche in altri Comuni, non so se Gabicce Mare lo utilizza, e adesso io anche per lavoro lo utilizziamo spesso, quindi il fatto di dover pagare in maniera più veloce, anche quello che riguarda il servizio non so di riscossione, di pagamento delle multe anche di tutte quelle comodità che oggi un utente riesce a fare direttamente da casa più che andare magari all'ufficio tesoreria e quindi in banca. Non so se, mi diceva Magnani, il servizio è già attivo o sarà implementato. So che altri Comuni che hanno altre diciamo possibilità anche per pagare le multe, anche per pagare bollettini, i MAV di qualsiasi genere, per la scuola e via dicendo. Quindi magari incentivare, cercare di migliorare quel servizio lì. Solo questo. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie consigliere Baldassarri. Il servizio Pago.PA è già presente anche nel nostro portale e sarà implementato fino ad arrivare a febbraio del prossimo anno ad avere caricato per ogni singolo cittadino tutti i pagamenti che devono essere effettuati presso il Comune.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Okay.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Nessuno, quindi passiamo alla votazione della "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 01/01/2021 al 31/12/2025". Pascuzzi Domenico favorevole e favorevole; Aroldo Tagliabracci favorevole e favorevole; Roberta Fabbri favorevole e favorevole; Roberto Reggiani favorevole e favorevole; Matteo Sanchioni favorevole e favorevole; Stefano Vita favorevole e favorevole; Raffaella Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri favorevole e favorevole; Monica Melchiorri favorevole e favorevole; Evaristo Mandrelli favorevole e favorevole; la sottoscritta favorevole e favorevole. Approvato, grazie.

Punto n. 10: "Variazione di Bilancio n. 9/2020 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio (art. 193 del D.lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del Bilancio (art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2020".

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Punto n. 10: Variazione di Bilancio n. 9/2020 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio (art. 193 del D.lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del Bilancio (art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2020. Relazione del Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Allora questa è un'approvazione importante perché questo anno di assestamento non è una semplice variazione... un assestamento, il primo riequilibrio del nostro Bilancio 2020 e abbiamo voluto farlo entro il mese di luglio, come abbiamo già spiegato anche in commissione bilancio, perché c'era una nostra volontà comunque di poter andare avanti con tutte le azioni amministrative. Quindi con tutte le nostre attività...

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

C'è un audio aperto, quindi...

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Vado avanti è necessario proprio fare questa variazione anche per metterci con più tranquillità di poter svolgere la nostra attività ordinaria. È chiaro che abbiamo dovuto far fronte in questa variazione già a dei dati certi nel senso come previsione dobbiamo scontare già circa un milione di euro in meno di entrate tributarie. Così come abbiamo da registrare con questa variazione circa mezzo milione in meno di entrate extra-tributarie. Quindi ci troviamo di fronte a un gap di un milione e mezzo circa, che abbiamo cercato con questa maxi variazione di poter già assorbire completamente anche sulla base delle prime dichiarazioni che sono arrivate dal Decreto di Rilancio. Speriamo poi vengono integrate anche dai prossimi decreti. Diciamo che ad oggi questo minore milione e mezzo di minori entrate tributarie ed extra-tributarie si vanno a coprire in che modo? Da una parte ci sono i ristori del Governo per circa 600.000 euro, vado naturalmente ai numeri arrotondati. 600.000 euro arrivano entrate da trasferimenti sono ristori dello Stato per tutte le varie tasse, dalle tasse di soggiorno alla TOSAP, al riconoscimento di minore liquidità, quindi complessivamente siamo vicino ai 600.000 euro; dall'altra parte, dovevamo recuperare altri 900.000 euro che in parte, per circa mezzo milione, quindi per circa 500.000 euro di questi 900.000 euro abbiamo recuperato dall'operazione su tutti i mutui che abbiamo poi comunicato che ho comunicato io con delibera di Giunta, ma comunicato in uno degli ultimi Consigli Comunali. Un'operazione che attraverso, ad esempio, la sospensione dei mutui del MEF piuttosto che la sospensione del mutuo del Credito Sportivo ed in piccola parte la rinegoziazione, perché vi ho spiegato che non era del tutto conveniente la rinegoziazione e l'importo dei mutui che, per il nostro caso, su questo mezzo milione di risparmi di liquidità su 2020 ci ha generato circa poco più di 40.000 euro, sempre se ricordo bene. Gli altri 400.000 euro mancanti sono arrivati dal fatto che avendo meno entrate tributarie e minori entrate extra-tributarie è chiaro che si è ridotto di 100.000 euro il fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo ridotto, avendo ridotto l'entrata di 100.000 euro da imposta di soggiorno, viste anche le previsioni prudenziale che abbiamo fatto e considerata anche la stagione anomala che stiamo vivendo, abbiamo ridotto delle entrate di 100.000 euro e abbiamo ridotto naturalmente le uscite che avevamo implementato in più nell'ultimo Consiglio di dicembre, quando abbiamo approvato il bilancio 2020, il bilancio previsionale, di 100.000 euro di spese. È chiaro che il turismo comunque rimane invariato, perché la somma a disposizione è quella che noi solitamente impiegavamo fino al 2019, cioè prendo 100.000 euro in meno di entrata in più da imposta di soggiorno, l'abbiamo tolta da quello che volevamo fare in più, ma rimanendo sempre nel budget che avevamo fino al 31.12.2019. Poi ci sono altri 60.000 euro circa di un'operazione fatta sull'iva. Poi abbiamo 50.000 euro di risparmi che si sono generati avendo slittato l'assunzione della programmazione del personale a periodi speriamo più rosei. E quindi questo ci ha generato 50.000 euro, me la cosa più importante, secondo me, che ha un risvolto più che tecnico, politico, che abbiamo voluto lasciare invariate alcune voci, in particolar modo non abbiamo toccato nulla, nonostante ci fossero anche delle possibilità di riduzione, perché faccio un esempio su tutti: i risparmi che si

genereranno dalla mensa scolastica e dal trasporto scolastico sospeso durante il Covid etc. avrebbero generato una riduzione di spese e quindi avremmo potuto inserirla nella variazione bilancio, però l'abbiamo voluta lasciare invariata la voce del sociale e delle scuole anche per avere la possibilità, subito dopo l'estate, di intervenire con eventuali misure che dovessero rendersi necessarie. Faccio sempre prima esempio molto scolastico, visto che parliamo di scuola, dovesse esserci richiesto la necessità di avere anziché due pulmini di scuolabus, tre pulmini, abbiamo già le somme da stanziare per il maggior costo; così come ci ha permesso, ad esempio, di poter aprire il centro estivo senza aumentare le tariffe, anche quella è stata frutto di una scelta oculata, così come non abbiamo tagliato un euro neanche sulle manutenzioni da fare sul territorio, fatte e da fare sul territorio. Quindi a parità di alcune voci che riteniamo strategiche, il sociale, le scuole e la manutenzione, come lo stesso turismo la cui voce di spesa che si può impegnare è uguale a quella del 2019, abbiamo lavorato un po' su tutte le principali voci, ma senza toccare questi settori. Tra l'altro aggiungo altri due elementi: uno, che sono stati pubblicati, forse l'ha detto anche il nostro ragioniere in occasione della capigruppo, i criteri per la ripartizione del fondo. Noi lo chiamiamo il fondone, cioè quel fondo che andrà a riequilibrare le minori entrate degli enti locali e quindi i criteri che sono stati indicati ci fanno ben sperare nel senso che ci fanno stare tranquilli in merito alle previsioni che abbiamo fatto sia in merito alle minori entrate sia in merito agli eventuali ristori. Abbiamo visto che le prime revisioni sono imposte di soggiorno e sulla TOSAP erano in linea con quelle che erano le previsioni fatte dagli uffici, quindi faccio ancora dei ringraziamenti ed i complimenti al nostro ragioniere perché insieme riusciamo a fare scelte ben ponderate, oculate e molto prudenti. Quindi ci auguriamo adesso di conoscere poi anche l'entità di questa ulteriore ripartizione delle somme, ma in questo momento questa variazione tiene conto di queste previsioni che abbiamo cercato di illustrare e che sono state poi illustrate ampiamente anche in commissione bilancio ai capigruppo. L'ultima cosa che voglio aggiungere ma forse devo farla più come comunicazione, ma riguarda sempre delle risorse, abbiamo partecipato al PON della scuola per avere delle risorse per l'adeguamento degli spazi al fine di garantire la riapertura di tutti gli uffici dei nostri plessi scolastici in sicurezza, ci verranno erogati 28.000 euro di fondi che serviranno per adeguare gli spazi alle esigenze della riapertura in base anche alle linee guida che sono uscite dal MIUR, dal ministero competente. Ci stiamo confrontando naturalmente con la scuola già da diverso tempo, stiamo facendo con gli uffici scolastici e il nostro ufficio tecnico dei sopralluoghi nelle varie scuole, abbiamo già definito quello che sarà un po' il piano di riapertura tenendo conto della suddivisione delle classi, della numerosità delle classi e degli spazi dei nostri quattro plessi scolastici. Quindi parliamo dei quattro plessi, Case Badioli, scuola media, Dolce Colle e scuola dell'infanzia. C'entra poco con la variazione, ma mi è venuto in mente adesso mentre parlavamo di questa maxi operazione. Se non ci sono domande, io mi fermo qua e siamo a disposizione. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Prima di lasciare la parola al consigliere Baldassarri che ha richiesto di intervenire, intanto volevo puntualizzare anche il grande lavoro che è stato fatto nella commissione bilancio, dove ha partecipato il rag. Magnani e ci ha spiegato tutte le varie fasi e soprattutto tutte le varie variazioni con partecipazione allargata. Prego Baldassarri.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Allora, ringrazio anch'io Magnani che ci ha dato e ci dà sempre molte delucidazioni su tutto quello che è il bilancio. Io ho fatto una mia analisi personale di quelle che potevano essere tutte le variazioni dovute chiaramente all'emergenza Covid e capisco che c'era un milione e mezzo di, se si può dire, squilibrio, comunque di valori da dover accertare, capisco anche la prudenzialità che ha avuto il Sindaco e comunque Magnani nel valutare certe entrate

rispetto ad altre, però dal mio punto di vista ritengo che è stata forse anche troppo prudentiale questa manovra, credo che adesso guardando anche un po' l'andamento turistico che sicuramente non sarà dei migliori rispetto agli ultimi anni, però adesso guardando le macro voci, tipo l'imposta di soggiorno dove c'è stato un adeguamento da un importo di 480.000 euro con una diminuzione di 320, dove sono stati tolti anche degli importi sostanziosi su quelle che sono diciamo le solite, turismo e promozione, che questo qui è un campo un po' che mi riguarda, ritengo che forse si poteva anche osare un po' di più e magari in questa situazione di difficoltà lasciare qualche risorsa comunque a quello che poteva essere sia il turismo che magari anche in altri settori. Questa è una mia analisi, diciamo personale che condividiamo con il gruppo che magari si poteva, ripeto, osare un po' di più su certi valori. Ritengo che sicuramente a settembre si avrà una nuova variazione di bilancio dove si andranno ad adeguare quelli che sono i valori e che quindi lì avremo forse un...

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Non si sente.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Si è staccato l'audio. Mi sentite adesso?

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Adesso sì.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Dicevo quindi a settembre dal momento in cui si andrà a fare una ulteriore variazione di bilancio, sicuramente si avranno delle risorse in più da poter sfruttare e quindi bisognerebbe magari, non so, già valutare e prevedere qualche cosa. Per il resto non ho niente da dire, sicuramente sono tutte manovre molte dovute al decreto Cura Italia che ha permesso comunque dei ristori abbastanza importanti, dei ristori come anche quello dei mutui e quindi speriamo comunque a settembre di avere delle risorse maggiori da poter investire. Okay, grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie consigliere Baldassarri. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Unisco il mio pensiero a quello di Baldassarri, ci è sembrato un atteggiamento molto prudentiale sicuramente... spesso e in molte occasioni ben valutato. Mi aspettavo ci fosse un intervento anche da parte del nostro Comune che avesse in qualche modo contribuito come hanno contribuito lo Stato e le Regioni ad intervenire anche con le sue stesse forze. Difficile sicuramente, siete in una situazione difficile, dovete ritrovare gli equilibri quando si parla di grossi numeri immagino anche la prudenza sia solo l'elemento che vi anima. Ci aspettavamo qualcosa di più, ce lo aspettiamo da un po'. Abbiamo visto che qualche operazione di vostro interesse è sempre ben seguita e ben argomentata, vi faccio l'esempio del Mississippi. Non che a me il Mississippi non sia caro, però è un'operazione che ha già, negli anni precedenti, impegnato il nostro Comune ma l'ha impegnato anche in questi mesi dove diciamo, forse la tensione doveva essere rivolta ad altre situazioni importanti che richiedono un intervento, perché questa emergenza lascerà degli strascichi e quindi mi aspettavo da parte del Comune, se posso essere schietta, un fondo perduto. Un fondo perduto a 50.000 euro, trovare una risorsa, era anche un gesto, secondo me, da parte dell'amministrazione nei confronti della cittadinanza, che adesso è presente perché dobbiamo ringraziare tutti quelli che hanno aperto le saracinesche, tutti quelli che stanno in

piazza nonostante la primavera, quindi un'azione un pochino più personale da parte del Comune, non una ricezione di un qualche cosa che ci arriva dall'esterno, non con questo sminuisco l'operazione tecnica che fa il nostro settore finanziario che è sempre impeccabile. Aggiungo due domande. Dunque, nel Consiglio, se non mi sbaglio del 29 di febbraio, era la prima variazione di bilancio, si parlava di 90.000 euro di economia generata dall'operazione con l'ASP, l'affidamento in house del servizio della farmacia aveva generato... aveva avuto uno strascico, quindi gli ultimi conti si erano fatti all'incirca in febbraio e si erano generati circa 90.000 euro, che non erano stati destinati, all'epoca così in commissione ci avevate detto, perché proprio già stavamo vivendo l'emergenza, alla fine di febbraio, quindi già si era capito che probabilmente avevamo la necessità di questi danari. Mi chiedo se hanno avuto una destinazione specifica, che cosa sono andati a coprire, se si tratta di spesa o nel caso in cui fossero ancora lì come tesoretto, nel caso possa essere una spesa corrente o una spesa in conto capitale. Ultimo quesito al Sindaco, come sembra che questo mi sta molto a cuore, stanno quei 3.500 euro dell'arte. Ce li dà o non ce li dà? Che tipo di progetto si vuol fare? Ci vuoi rispondere o no? Io capisco che vuole andare a vedere se sta il fatturato ma sono 3.500 euro, ha preso una farmacia d'oro, ahimè, l'ha presa in un momento in cui sicuramente il fatturato è andato alle stelle, quindi mi chiedo si vuole impegnare o no perché le scuole iniziano e se vuole darci un progetto per le scuole direi che è ora. Tutto qua.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie consigliere Melchiorri. Prego Sindaco.

PASCUZZI DOMENICO - SINDACO

Rispondo brevemente all'intervento di Matteo e poi magari lascio a Magnani per rispondere su quei 90.000 euro. Allora, per quanto riguarda in generale come risposta agli interventi dei consiglieri Baldassarri e Monica... Matteo e Monica, scusate, mi fa piacere che voi facciate i coraggiosi, nel senso che vi piace osare molto. È chiaro che, come diceva Matteo, ci sarà un riassetto a settembre, sicuramente ci auguriamo che le previsioni che abbiamo fatto sono molto prudenziali, e quindi quello genererà, ci auguriamo, chiamiamolo un tesoretto, dei fondi che andremo poi a decidere come destinare. Quindi stiamo valutando anche la possibilità nel momento in cui si creeranno le condizioni da qui a... io mi auguro già a fine agosto, quindi diciamo entro comunque la variazione di settembre e andare a individuare delle risorse che potremmo destinare già in previsione della stagione turistica 2021; potremmo anche utilizzare qualora ci fossero sempre le risorse sufficienti degli storni o comunque dei contributi a favore delle categorie economiche maggiormente colpite. Quindi diciamo che oggi l'operazione prudenziale si pone anche nell'ottica di salvaguardare l'equilibrio. Quindi è chiaro che si è prudenti ma non potendo fare come lo Stato che fa manovre in deficit, per forza dobbiamo garantire gli equilibri. Se non avessimo fatto questa variazione e garantendo quindi gli equilibri, avremmo avuto anche una stagione un po' zoppa, perché difficilmente poteva essere... diciamo approvata, comunque condivisa determinate scelte di spesa dai vari uffici senza avere idonea copertura. In questo momento è chiaro che ogni intervento che sia piccolo, medio o grande necessita sempre della approvazione e del parere favorevole dell'ufficio di ragioneria. È chiaro che senza questa variazione con un'incertezza sugli equilibri generali dell'anno diventava molto ancora più penalizzante poter operare in una stagione già difficile di per sé. È chiaro che ci auguriamo che le nostre previsioni, visto anche l'andamento per fortuna che si sta evidenziando in queste ultime settimane che vede presenza importante anche per il nostro Comune, ci auguriamo che le previsioni molto prudenziali fatte soprattutto su alcune voci, vedi l'imposta di soggiorno, vedi anche altre entrate, è ovvio che ad esempio già entro fine agosto sapremo qual è l'andamento del discorso di soggiorno di luglio, che c'era già un parametro fondamentale per capire, magari, se quelle previsioni erano molto prudenziali o erano in

linea. Sui 3.500 ci sono, quindi non c'è il discorso del rispettare i fatturati, dobbiamo solo... devo trovare solo il tempo, te lo dico molto sinceramente, di risentirlo di nuovo per proporgli qualcosa. Magari adesso volevo appunto fare prima un incontro con le scuole, adesso mi stanno quantificando se 28.000 euro sono sufficienti per far adeguare gli spazi, sennò ci faremo qualche altra cosa, insomma, ci inventeremo magari se avete anche voi... che sia la scuola o che sia magari nel sociale un progetto specifico, ci possiamo pensare. Accetto suggerimenti, va bene? Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Abbiamo il rag. Magnani che può intervenire su queste domande, su queste richieste.

Rag. MAGNANI

Buonasera a tutti.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Un po' più alto per cortesia.

Rag. MAGNANI

Come diceva il Sindaco per quanto riguarda la realizzazione di questo... che comunque ci permette di essere... interventi che si rendono necessari. Poi a settembre... per quanto riguarda la richiesta in merito alla... della farmacia...

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Chiedo scusa, non ho capito. Non ho proprio sentito il capitolo qual è, così lo leggo magari.

Rag. MAGNANI

Il capitolo 320.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

E quindi chiedevo sono stati inseriti e non destinati ad una uscita, non c'è un'uscita collegata, diciamo sono stati utilizzati per ottenere diciamo l'equilibrio in sostanza. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, procediamo con la votazione, sempre con la immediata eseguibilità. Variazione di Bilancio n. 9/2020 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio (art. 193 del D.lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del Bilancio (art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2020.

Pascuzzi favorevole e favorevole; Tagliabracci favorevole e favorevole; Fabbri favorevole e favorevole; Reggiani favorevole e favorevole; Sanchioni favorevole e favorevole; Vita favorevole e favorevole; Gerboni favorevole e favorevole; Matteo Baldassarri contrario e contrario; Melchiorri contraria e contraria; Mandrelli contrario e contrario; Biagioni favorevole e favorevole.

Punto n. 11: “Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate”.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Adesso passiamo quindi... abbiamo spostato la presentazione di interrogazioni interpellanze e mozioni all'ultimo punto della discussione su richiesta anche del consigliere

Baldassarri, perché non era ancora presente la consigliera Melchiorri e aveva già anticipato da parte vostra la presentazioni di interrogazioni. Prego consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Grazie. Sarò breve. La mia è un'interrogazione sull'affidamento delle bacheche, perché siamo arrivati non lunghi, di più, abbiamo una campagna elettorale e voi sapete i fondi che possiamo utilizzare noi sono veramente pochi. Quindi non poter utilizzare neanche le bacheche, ci è sembrata proprio una mancanza di rispetto del diritto all'esercizio dell'attività politica. Non è stata gradevole la cosa, anche perché se le bacche comunque vengono adesso attribuite, significa che le possiamo usare fino al 23 agosto, perché poi chiaramente come è stato anche sottolineato da una richiesta fatta in maniera privata per la situazione delle bacheche, è chiaro che fino al 22 di agosto si possono affiggere manifesti dopodiché sono solo nelle plance elettorali. Quindi questo ci è dispiaciuto tanto, perché è passato un anno dalle elezioni e quindi siamo rimasti senza strumenti sul territorio. Aggiungo che oltre a quello è in sospenso una richiesta di rinnovo di un'autorizzazione del gazebo che ho fatto prima della scadenza dell'autorizzazione, la quale mi consente appunto di richiedere una proroga. Il regolamento dà la possibilità di fare la richiesta prima della scadenza e mi auguravo che il Comandante in qualche modo mi rispondesse, anche... non so, sì o no, sapere con quali modalità bisognava procedere. Quindi adesso ci ritroviamo sempre anche senza gazebo. C'è stato ulteriormente un sollecito nel Consiglio del 19 di giugno, ho fatto nuovamente PEC più di una settimana fa, le lezioni stanno arrivando e quindi noi non abbiamo questi minimi strumenti per fare attività politica. Ci sono tanti altri modi, noi li facciamo sicuramente negli altri modi, ma ce ne dispiace, ce ne dispiace perché un pochino più di attenzione poteva rendere questi strumenti operativi, almeno per noi che ne abbiamo veramente bisogno. Volevo aggiungere altro... Niente. Spero che ci sia un pochino più di attenzione, almeno per la prossima volta perché credo che per questa tornata elettorale, almeno per le bacheche, ne rimaniamo fuori, il 22 di agosto è dopodomani, quindi mi chiedo, spero anzi che sia più celere e che quindi non so se mi vuole già rispondere all'interrogazione perché era stata anche sollecitato il Presidente del Consiglio.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Sì, può rispondere l'assessore Tagliabracci, prego.

AROLDI TAGLIABRACCI - ASSESSORE

Sì, volevo dire che dopo la sollecitazione privata, appunto, come la chiamava la Melchiorri, mi sono subito dato da fare... ah, premetto una cosa, che non è di stretta mia competenza questa qui delle bacheche perché appartiene agli Affari Generali, diciamo, come gestione, però adesso la collega Marila Girolomoni non c'è e comunque l'avevo assistita in questa fase, e mi sono subito dato da fare per ripristinare almeno 8 plance delle 16, cioè le 4 plance su un palo, perché ogni plancia ha due facciate, quindi di ripristinare, di intervenire al più presto su un palo, quindi su 8 plance, e metterle a disposizione di chi ne fa richiesta. Poi se le richieste sono tante e non dovessero essere sufficienti, interveniamo tempestivamente anche sull'altro, però comunque partire subito con le 8 che peraltro richiedono un intervento molto semplice: la sostituzione del plexiglass che si è deteriorato con il tempo e con gli agenti atmosferici si è opacizzato, ecco. Per quanto riguarda il gazebo mi è sfuggita la richiesta fatta da Monica il 29 giugno, mi dispiace.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

20 maggio!

AROLDO TAGLIABRACCI - ASSESSORE

Eh, va beh, mi è sfuggita proprio perché altrimenti sarei intervenuto, comunque domani provvedo.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie. Non era soltanto un problema di affidamento delle bacheche, ma come hanno spiegato gli uffici bisognava ripristinare sia il vetro e sia le serrature per problemi di sicurezza.

MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE

Sì sì, la giustificazione l'ascolto volentieri è l'anno che è un pochino lungo. Le elezioni furono a maggio del 2019, quindi siamo rimasti un pochino lunghi.

AROLDO TAGLIABRACCI - ASSESSORE

Avete ragione, chiedo scusa.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Prego consigliere Baldassarri.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Allora, io volevo in riferimento a quanto detto prima su quello che era il bilancio fare una mozione. Una mozione che vorrei portarla a sostegno di tutte le attività di impresa e per un po' il rilancio del settore economico e anche artigianale del territorio. Ve la leggo, dopo non so e chiedo al Presidente come devo consegnarla, essendo una mozione scritta se va, non lo so...

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Al Protocollo.

MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE

Okay. Allora ve la vado a leggere. Mozione a sostegno dell'attività di impresa per il rilancio del settore commercio e artigianato. Io sottoscritto, Matteo Baldassarri, consigliere del Movimento 5 Stelle del Comune di Gabicce Mare; Premesso che era già stata presentata interrogazione il 29 febbraio 2020 dove si chiedeva al Sindaco ed alla Giunta se vi erano le intenzioni da parte dell'amministrazione di trovare forme di incentivi per sostenere lo sviluppo del settore commercio, artigianato e somministrazioni; quali azioni si intendevano attivare per il futuro in maniera di incentivi e contributi alle attività; in quali settori delle compagini economiche del nostro Comune si intendeva intervenire e anche se era possibile redigere un cronoprogramma adeguato che prevedeva in tempi rapidi un intervento concreto. L'attuale condizione economica dovuta all'epidemia da Covid-19 ha reso ancora più ardua ed impegnativa la gestione di attività economiche e commerciali; Stato e Regioni sono intervenuti a sostegno delle imprese con la concessione di garanzie e aiuti economici a fondo perduto per i mesi del duro lockdown. Considerato che dalle ultime due variazioni di bilancio si evince una politica molto prudentiale sulle valutazioni delle entrate ed uno stralcio importante delle spese, soprattutto quelle destinate al turismo ed allo sviluppo economico del nostro territorio; considerato che con il decreto Cura Italia questa amministrazione ha ricevuto alcuni ristorni relativi alla minore entrate oltre alla possibilità di rinegoziare alcuni mutui a breve scadenza, permettendo di riportare ad oggi gli equilibri di bilancio; considerato che tutto ciò ha ingessato la possibilità di manovra della amministrazione, soprattutto stoppato le iniziative di sviluppo economico già richieste e sollecitate nei precedenti Consigli Comunali; considerato anche che a settembre, come

dicevamo prima, saranno valutati gli effetti di quest'operazione, animati da una forte valutazione prudenziale che può già generare, sin da ora, un'aspettativa circa un aumento delle entrate tributarie, oltre ad ogni maggior gettito derivante dalle imposte di soggiorno, tale maggior gettito in ordine di imposta di soggiorno è verosimilmente corretto riconoscendola alle attività economiche del territorio che in questi mesi difficili hanno tenuto vivo il nostro tessuto commerciale. Quindi con la presente mozione si richiede al Consiglio Comunale di impegnare Sindaco e Giunta a destinare parte delle maggiori entrate per lo sviluppo del settore commercio e artigianato attraverso la creazione di bandi che possono incentivare la realizzazione di progetti condivisi per la riqualificazione del territorio e l'aiuto le imprese con l'erogazione di contributi a fondo perduto o qualsivoglia incentivo; di istituire un tavolo di confronto immediato per valutare le varie possibilità di intervento con tutte le parti politiche presenti in Consiglio Comunale ed a delineare, come detto in precedenza, un cronoprogramma idoneo al conseguimento del progetto per procedere con costanza alla sua realizzazione. Questa è la mia mozione che, ripeto, faceva un po' riferimento, anche a quella già presentata a febbraio, dove si chiedeva appunto un determinato incentivo e aiuto alle attività che avrebbero iniziato questo periodo difficile, ad oggi ritengo, come già detto in precedenza, che sia opportuno ed indispensabile che l'amministrazione faccia qualcosa in più per le nostre attività che, ripeto, avranno forse più bisogno adesso a fine stagione di far quadrare un po' i conti. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie consigliere Baldassarri. Consigliere Mandrelli.

EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE

Dunque, io volevo fare un'interrogazione, però alcune cose, una in particolare diciamo che abbiamo già chiesto in passato e aspettavamo risposta. Ci siamo risposti un paio di volte. La nostra prima interrogazione era il 20 settembre 2019, che riguardava le certificazioni di sicurezza sismica degli istituti scolastici, dei fabbricati per istituti scolastici, gli eventuali, laddove esistessero, anche piani strutturali etc., che però non erano obbligatori, non era... la certificazione di sicurezza sismica. Ci avete risposto a dicembre sempre del 2019, poi dopo noi vi abbiamo risposto ulteriormente a febbraio alla vostra risposta, prima non era stato possibile, mi ricordo, perché non c'erano stati altri Consigli, in quell'ultimo contatto voi ci avevate risposto non con la certificazione, ma indicandoci che erano stati fatti dei lavori nella scuola media e che quindi erano stati fatti dei lavori per la messa in sicurezza sismica. Quindi in quell'occasione vi abbiamo chiesto, visto che sono stati fatti dei lavori, evidentemente saranno stati lavori parziali se non è stata fatta la certificazione sismica successiva oppure se così non è più come mai, appunto, non ci avevate fornito questa certificazione se erano stati fatti i lavori. Eravamo rimasti a quel punto. In quella occasione quindi ci siamo addentrati più nello specifico rispetto alla vostra risposta e vi avevamo chiesto dettagli. Okay, allora se i lavori sono stati fatti qual è stata l'impresa, che tipo di appalto è stato, etc. Da allora non abbiamo risposta, però mi rendo conto era fine febbraio, è cambiato il mondo e adesso siamo qua a luglio-agosto, benissimo. Non è una lamentela la mia, capisco cosa è successo, so bene cosa è successo da allora ad oggi me lo rimetto in agenda così come magari rimetterei in agenda anche altre cose sempre che facevano parte di richieste precedenti. Per non rischiare di dimenticarmi, Presidente, se mi è consentito faccio solo un breve cenno ad altro e cioè devo dire che sono rimasto sorpreso che anche questo Consiglio non era in presenza, me lo sarei aspettato in presenza, sinceramente. Adesso so che anche la sala è impegnata, è occupata per altro. Magari vorrei sapere se siamo per uscire da questo tipo di emergenza che rispetto all'emergenza generale abbia magari provocato una piccola emergenza interna a livello logistico: spostato quello, metto quello, capisco. Però magari desidererei, anche i colleghi condividiamo il desiderio di

ricominciare a vederci, troveremo il modo allargando la telecamera, ci sposteremo, faremo tutto quello che è possibile, le occasioni sono poche, il tempo è sempre stretto, la modalità e la forma con la quale ci si incontra delle volte aiuta. Questa modalità non aiuta per niente. Quindi era solo un breve cenno alla possibilità di avere un Consiglio prossimo se non è stato possibile questo, in presenza. Sono stato più volte all'ufficio anagrafe e so che anche altre persone, mentre ero lì in fila, hanno fatto questa richiesta alle ragazze che, incolpevoli, fanno il loro lavoro e non possono fare altro, però è davvero fastidioso, se non faticoso per alcune persone. Per me è fastidioso, ce la faccio ma è fastidioso stare 20 minuti, 30 minuti in attesa sotto il sole cocente delle 11:00 della mattina, sinceramente poco dignitoso proprio. Basterebbe davvero un ombrellone, una tenda, quattro sedie perché capita che se ci sono 3-4 persone, qualcuno stia lì anche mezz'oretta. Allora ci si sposta nell'altro sportello che è all'ombra, ma uno è veramente sotto il piombo del sole e la mattina è veramente faticoso se non insostenibile per altri. Se potete intervenire, qui parliamo veramente di prendere due sedie e metterle lì e non è che vedo cosa troppo impegnativa. Così come anche ho l'occasione, perché vorrei parlare un attimo della viabilità sicurezza, ho l'occasione per ringraziare sia il presidente Sara Biagioni sia l'assessore Aroldo Tagliabracci stabilmente ai quali più Aroldo dato che uso più cortesia per la signora Biagioni, però diciamo più cortesia scocciandola meno di quanto non faccia Aroldo, ed invece non perdo occasione per chiedere se ti incontro, se vi incontro, se non vi incontro vi mando un messaggio. Vi ringrazio per l'interessamento e tutto e per la risposta anche collegandomi al discorso delle... ma in generale, diciamo, spesso vi chiamo e vi chiedo e sul fatto degli incroci che abbiamo parlato tante volte e vorrei riunire tutto questo sotto un comune denominatore, perdonate se vi risulterà stucchevole, io lo capisco. Non è una questione personale con nessuno, però la modalità con la quale si affronta generalmente la relazione democratica fra di noi, fra di voi, noi intendo le opposizioni, eh, adesso io parlo per noi, ma Dara non c'è, ma le opposizioni in generale e la maggioranza. La modalità è sempre quella, trovo che per tanti esempi questi sono alcuni, ne ho fatti una fila lunghissima di tre pagine, eviterei, se poi volete ve li faccio, però continuano a ripetersi esempi nei quali appunto il comune denominatore è sempre quello. Se c'è una cosa che noi vi riportiamo che spesso è comunque l'istanza che ci raccogliamo dalla gente qualcosa è anche farina del nostro personale sacco, dato che siamo cittadini che abitiamo a Gabicce, viviamo anche direttamente certe situazioni, per la viabilità situazioni di pericolo che generano poi incidenti, perché gli incidenti succedono continuamente, per fortuna sono lievi, però sono incidenti, generano malumore, dissidi, litigi e difficoltà. Ripeto, il comune denominatore è sempre quello. Quando facciamo presente qualcosa c'è sempre un mare di difficoltà nel risolvere nella... mi riferisco a difficoltà normative dove mettere uno specchio, dice: ma lì bisogna fare questo, quell'altro. Ho capito. C'è un sacco di robe da fare, ogni volta che si... lo capisco, bisognerà farlo anche perché il contraltare poi è il fatto che se volete fare tre parcheggi per tre alberghi, 4 o 5, ci mettete una settimana come al solito. Già quando parliamo del Municipio e di altro, quando avete delle cose nel mirino siete bravi, efficienti, veloci, pratici e risolvete tutti i problemi che ci sono. Non c'è problema di bilancio che tenga, non c'è problema di privacy che tenga, non c'è problema normativo, burocratico o del codice della strada. Avete fatto un parcheggio in curva, Aroldo perdonami se sono stucchevole, però avete fatto un parcheggio in curva per quell'auto dei Vigili, arrivando, addirittura, dietro anche le osservazioni di tutti. Cioè prima parcheggiavano le macchine lì, così, è di fianco alla Rita, l'ufficio tecnico le parcheggia nella strada che sembra diventata una strada privata, ed è già stucchevole la cosa, la gente si lamenta, credo che si lamenti anche con voi, è brutto, è proprio il concetto, io posso fare quello che voglio e tu no. Potrà la macchina dei Vigili Urbani essere parcheggiata in... davanti ai cartelli pubblicitari ci sarà qualche stupido che li paga sti cartelli pubblicitari, davanti dei dissuasori dei pedoni, quindi evidentemente lì c'è tutta una situazione di pericolo, ma è una curva. Vi si dice: ma i negozianti attorno vi guardano scettici, a me mi fermano,

vado a bere il caffè lì, continua, ma quella sarà roba una cosa, sembra quasi un abuso, è uno schiaffo alla comunità. Credetemi, la gente lo vive così. Noi ve l'abbiam fatto presente più volte, voi cosa avete fatto? Dopo una settimana ci avete disegnato le strisce gialle. Complimenti, ma non si può. Come, vi si dice che è brutto da vedere, ci fate le strisce? È proprio ribadire Il Marchese del Grillo, io sono io e tu non sei niente. Non va bene. Questo intralcia, non aiuta la giusta, normale relazione tra forze politiche che rappresentano le varie anime della comunità e crea dei dissapori anche delle volte inesistenti a discapito di quella che è l'uguaglianza sociale. Deve essere chiaro e palese che quello che posso fare io lo puoi fare anche tu, quello che fa lui lo può fare anche lui, non è che qualcuno può fare qualcosa che non è concesso a tutti gli altri, è sbagliato il messaggio ma non basta, sempre per superare i problemi di ordine normativo, codice della strada, buon senso e benedette altre cose. Ci fate le strisce, una presa per i fondelli. Benissimo. Quante volte vi abbiamo ripetuto: ma è in curva, dalle 6 alle 8 di sera d'estate non si vede, ci sono le strisce pedonali, è pericoloso. Infatti un disgraziato ci si è stampato contro, vuoi che non avesse i suoi torti? Non è quello il punto, qui non è il punto che se uno mi viene a sbattere, ha torto, cavoli suoi perché ho messo il cartello. Tu devi fare le cose a prova di stupido, ma non perché la gente è stupida, nella grande industria si producono oggetti e... che l'oggetto deve essere a prova di stupido, cioè l'utente non si deve poter far male. Ma come, devo mettere addirittura... Sì, dev'essere a prova di stupido, non perché l'utente fruitore è stupido ma perché tu devi usare il massimo di quello che è la tua conoscenza tecnica e intellettuale per evitare il pericolo. Dopo le strisce... cioè se volete far passare che quella macchina va bene restringendo la strada, ma davvero avete ristretto la strada con una striscia bianca e adesso tutte le volte che passa il pullman di linea, sai quante volte passa il pullman di linea d'inverno? Se c'è un'auto che viene dal ponte e scende e non deve girare a Gabicce Monte, va bene, capita anche che uno deve girare per il centro, si mette sulla parte sinistra dello stop e tu col pullman, magari quello lungo degli studenti, doppio, devi allargare la curva e centrare fra la macchina dei Vigili e questo disgraziato che ha la freccia a sinistra, come se devi buttare la pallina dentro ad un buco. Ma andate in cerca dei guai, veramente. Ma voi avete capito se si stampavano due ragazzini in motorino e rimanevano scioccati, diciamo, non voglio dire brutte parole, invalidi o peggio andavate a processo per 15 anni, eh! Allora io voglio dire: o andate in cerca dei guai o volete veramente ribadire la possibilità, ma voi non avete bisogno di ribadire niente, voi siete la Giunta, voi siete la nostra Giunta, anche la mia Giunta, il Sindaco è il mio Sindaco, il Presidente del Consiglio è anche il mio Presidente del Consiglio, non avete bisogno con questi sistemi di ribadire il vostro potere, non serve. È un problema ed è stucchevole. Il contraltare di questo è che vi abbiamo detto nelle cinque vie che scendono dal porto, lasciate stare che in una di quelle ci abito e rischio tutti i giorni, ma io sono uno, ma ci sono cinque vie, ci saranno centinaia di persone che passano, no!? Bene, vi abbiamo detto: benedetta Madonna, servono cinque specchi. Quanto costano 200 euro l'uno, faccio una sottoscrizione pubblica se non mettete i cinque specchi. Ma lo faccio davvero, prendo un articolo sul giornale, chiedo una sottoscrizione di 10 euro a cittadino per farci cinque specchi perché non si può più guardare. Non solo, mi ricordo meglio gli hotel delle vie, perdonatemi. Dall'Hotel Miramare dritto per il porto arrivo in Piazza Matteotti, benedetta Madonna, va fatto lo stop in segnaletica orizzontale e va migliorata la segnaletica verticale di stop attaccato al balcone che non si vede, e che per comodità, non so chi è il fenomeno che per comodità, essendo quei cartelli piegati con dei giri, ce l'ha fatto per i cantieri invernali, per le grandi gru, non discuto, ma quei cartelli specialmente quello sul bar Pascucci è perennemente piegato contro il muro e non si vede, è pericoloso. Ci ho lavorato in quell'angolo, le ho viste quante frenate, quanti urli e quante litigate. Ma quanto ci vuole a scrivere una cosa? Perdonatemi, lo so che sono noioso, però sono fatto così. Ma non è l'unico caso, c'è la strada davanti a Sans Souci, c'è la rotonda alla farmacia comunale, adesso ci sono anche tutti i medici, grazie a Dio, dopo vent'anni, benedetto il Signore, un

anno fa ci avete detto: ci stiamo pensando, facciamo un lavoro lì, così e così. A Sans Souci, anche lì erano molti mesi fa e avete detto: sì, pensiamo di fare il senso unico. E va fatto un senso unico, va solo deciso in quale senso ma va fatto il senso unico. Ma voglio dire per mettere le macchine dei Vigili mettergli le strisce, stringere la strada, quanto cavoli di atti avete fatto? Li vorrei vedere, farei un accesso agli atti, sono sicuro che mi date un pacco di fogli così, ci avete messo due settimane. Allora, vedi che non è... Allora voi dovete usare lo stesso peso, la stessa misura sia per quello che è un intervento vostro, sia per quello che è una proposta nostra, perché tutte e due le cose derivano di sicuro dall'esigenza, dall'istanza, dalla speranza di qualcuno. Non è una cosa... a me non me ne frega niente, potete metterli anche in tutte e quattro le strade ed in via Trento che io ci abito non lo mettete, lo accetto personalmente, perché neanche desidero di fare una battaglia per me, non la voglio fare per me, io ci sto attento, sono ancora sveglio e ce la faccio, però agli altri li volete mettere? Guarda che la gente si scontra veramente, lì vengono giù le biciclette, adesso che abbiamo anche giustamente visto il Covid etc., incrementato le aree di suolo pubblico dei ristoranti etc., dei mercatini, le biciclette camminano ancora più a sinistra quando scendono, a nulla conta che è divieto la bicicletta è Dio Onnipotente, il ciclista lo sappiamo, il ciclista ha ragione nella vita, anche se ti viene addosso ha ragione lui perché lui è in bicicletta. Questo sta nella testa della gente ed a questo mi riferisco quando dico che i vostri interventi devono essere fatti a prova di stupido. Non perché è stupido, ma perché quella è la regola. E non si può non fare un cenno, se me lo permette, Presidente, ai fatti di cronaca più recenti. Io riguardo a questo, che è una cosa molto seria e che mi dispiace limitare in un minuto, ma così farò perché so che siamo più contingentati del solito, quindi è giusto così. Dico solo questo, io mi rivolgo al Sindaco, al mio Sindaco: Domenico, sicuramente tu parteciperai o comunque avrai notizia e in Prefettura si faranno, so che si fanno dei tavoli, degli osservatori permanenti sulle infiltrazioni della criminalità nella Riviera che è una zona molto appetibile, etc. etc., esiste già questa struttura di scambio di informazioni amministrazioni, Forze dell'Ordine, magistratura, prefettura soprattutto. Io lancio lì una cosa, visto anche quello che è successo, visto che non è la prima volta, visto che è successo ancora, e torno a noi, e visto che non parliamo di cose da poco, trovate il modo di istituire un incontro, un tavolo, un osservatorio comunale permanente, se voi in prefettura vi vedete tutti i mesi, se voi in prefettura ricevete rapporti ogni sei mesi, ogni tre mesi, non lo so, lo sapete voi, istituite un incontro della cittadinanza con le Forze dell'Ordine e parliamo di questo, perché aiuta. La gente è molto preoccupata. Io ricordo ancora con molto piacere quell'incontro che è stato fatto, adesso mi sfugge se quest'inverno o lo scorso, c'era la nuova comandante della stazione dei Carabinieri di Pesaro, l'abbiamo fatto... l'avete fatto lì al circolo, io ho partecipato, è stato molto interessante. Molto interessante, anche se l'argomento era più squisitamente spicciolo relativo alla... come si deve comportare etc., per carità è piccolo quando succede agli altri lo sappiamo. Però qui parliamo di un argomento diverso, per cui io vi esorto a trovare un momento ed a renderlo permanente non che dovete ricordarvi di indirlo, a renderlo permanente sia anche... magari più durante l'inverno che capisco noi abbiamo anche più modo e più tempo, di fare un incontro che sia permanente rispetto all'aggiornamento che avrete ogni tanto sicuramente dalle prefetture, ma non perché si debba soddisfare la curiosità di nessuno, ma perché ritengo che trattare l'argomento sia già di per sé un buon motivo, non che la gente si svegli così, come uscita dall'uovo di Pasqua quando succedono dei fatti che tanto succedono, c'è poco da fare e poi tante volte sono... per altro, voglio dire, riguardano poi anche persone che ci frequentiamo e che conosciamo perché ho un'attività e che mi auguro schiariranno senz'altro tutto quello che è nella opposizione. Questo ci tenevo. Si faccia carico, Sindaco, trovi il modo, magari due-tre volte nell'inverno avere degli appuntamenti fissi e permanenti dove riceviamo anche rassicurazioni e la gente quando viene il comandante della stazione, quando c'è anche lo stesso maresciallo della nostra piccola stazione, la gente è più rassicurata, la gente gli

chiede direttamente delle cose. Quindi credo che sia veramente utile e poi finisco ribadendo il discorso delle modalità. Ripeto, possibile che per mettere uno specchio ci siano, non per lo specchio in sé, ma per la proposta che viene da noi, la nostra proposta viene da istanza di altri, non ignoratele, spesso noi vi riportiamo anche delle idee e delle proposte che sono supportate da dati e voi non minimizzateli, non sottovalutateli perché li portiamo noi, perché spesso sono dati di enti terzi. Mi ricordo ancora l'esempio dei dati sul turismo dove noi sostenevamo che il turismo a Gabicce era in declino, quasi dopo sei mesi che ne parlavamo sembrava che noi desideravamo parlare male di Gabicce. No, se Gabicce è in declino turisticamente, non è voler male a Gabicce e parlarne. Anche parlarne perché siccome chi ci vuole bene parlandone si cercano meglio le soluzioni e così come parlare di fatti brutti di cronaca, voglio dire, non è che vogliamo parlare male di noi stessi, farà ridere. No, dobbiamo interrogarci e dobbiamo cercare di capirne di più, saperne di più per entrare nel futuro, perché evitare per il futuro in senso assoluto sarà impossibile, perché da quel punto di vista il nemico è diventato molto forte, troppo forte, parlo di Italia e mondo, però noi dobbiamo esserci perché dobbiamo tenere il contenuto di queste cose, dobbiamo cercare di saperle e sapere come comportarsi di conseguenza. Perché c'è sempre qualcuno, come dico, che esce nell'uovo e poi non sa. Non sono stato abbastanza rapido, Presidente, sto cercando di migliorare. Sto cercando di migliorare, io ho toccato tutti i punti che volevo sostanzialmente e quindi vi ringrazio.

ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? C'è nessuno che vuole intervenire? Non vedo nessuno che vuole fare richieste di intervento, quindi abbiamo concluso gli argomenti all'Ordine del Giorno di questa seduta, risponderemo alle mozioni e interrogazioni della minoranza. Sicuramente avremo il Consiglio per la variazione di bilancio nel mese di settembre, vedremo a fine agosto se ci saranno eventuali argomenti da trattare, quindi sarà convocato il Consiglio. Stiamo cercando di capire come farlo, perché ci sono le elezioni e la sede del Municipio è completamente trasformata. Vedremo se utilizzeremo altre modalità, e quindi ci terremo aggiornati anche per tutto quello che riguarda le attività. Vi ringrazio tutti e vi auguro buon un mese di agosto e speriamo che anche Gabicce Mare, come... e che si possa considerare anche per tutti i nostri operatori. Grazie e buona serata.